

Appello alle banche: sostenete le piccole imprese

Un intervento straordinario per favorire la liquidità alle imprese, aumentando il livello di garanzie oggi sostenuto dai sistemi dei Confidi. È un piano da oltre 35 milioni di euro quello varato all'inizio di novembre dalle Camere di Commercio della Lombardia per affrontare concretamente le difficoltà delle nostre imprese di fronte a un preoccupante restringimento delle linee di credito ai piccoli imprenditori. Si tratta di una risposta tangibile alla situazione di difficoltà che dal contesto internazionale si riflette anche sugli artigiani lecchesi. La Camera di Commercio di Lecco contribuirà in prima persona, mettendo a disposizione 800mila euro, praticamente un terzo del suo bilancio di promozione. Una cifra che, integrata dalla quota della Regione, permetterà al fondo di raggiungere circa 1,2 milioni di euro. Con questa cifra il territorio lecchese avrà a disposizione uno strumento in grado di garantire finanziamenti per almeno 60 milioni di euro. Il fondo sarà attivo in tempi brevi, e costituisce una risposta di



sistema, a livello lombardo, per incoraggiare gli sforzi delle imprese di fronte ad una contrazione economica che colpisce tutte le categorie, e grazie alla quale si potranno attivare linee di credito nell'ordine potenziale dei 3 miliardi di euro, con tassi di favore concordati con il sistema bancario. Un sostegno al quale presto si affiancheranno nuove iniziative, come il progetto "Impresa Italia" presentato recentemente a Roma nella sede Confartigianato. Attraverso "Impresa Italia", UniCredit - valorizzando la garanzia dei Confidi - renderà disponibili 5 miliardi di euro di nuovi finanziamenti destinati alle aziende di piccole dimensioni (3 miliardi alle micro imprese, 2 miliardi alle medio-piccole) che potranno così

contare su crediti sia a breve termine per il rafforzamento della gestione del circolante aziendale, sia a medio-lungo termine per effettuare i propri investimenti.

Compito prioritario del sistema bancario, in questa fase, è operare per ridurre l'impatto della crisi assicurando, attraverso il credito, il necessario sostegno all'economia. È questo che gli artigiani chiedono alle banche: di fare la loro parte fino in fondo, di non far mancare la liquidità ai piccoli imprenditori, di favorire ed aiutare le imprese che lavorano e vogliono continuare a farlo.

Un sincero augurio di buon Natale e felice 2009 a tutti gli artigiani.

Arnaldo Redaelli

Presidente Confartigianato Imprese Lecco

Un numero destinato a tutti gli artigiani lecchesi



Confartigianato Imprese Lecco è da più di sessant'anni un punto di riferimento fisso per le piccole imprese lecchesi, che hanno contribuito a farne la voce più consistente e rappresentativa del panorama associazionistico nella provincia. Per far conoscere le nostre attività a tutti gli artigiani, soprattutto a coloro che non fanno ancora parte dell'associazione, abbiamo deciso di inviare questo numero dell'Artigianato Lecchese agli oltre novemila artigiani che lavorano nella provincia di Lecco, riprendendo l'iniziativa attuata a giugno tramite un accordo con il Giornale di Lecco e il Giornale di Merate, che riceverete in allegato. Un piccolo omaggio che spero sarà gradito. In attesa di incontrarvi, auguro a tutti voi buon lavoro e buone festività.

Paolo Galbiati Direttore Confartigianato Imprese Lecco

L'ARTIGIANATO LECCHESE N. 11 n. 1 dicembre 2008

Aut. Tribunale di Lecco n. 61 del 28.3.1965

La quota associativa base è pari a € 177,00 di cui € 2,80 relativo al costo dell'abbonamento al periodico "L'Artigianato Lecchese". La quota associativa non è divisibile. La dichiarazione viene effettuata ai fini postali

direttore responsabile: PAOLO GALBIATI
caporedattore: ALBERTO RICCI

redazione: Mario Ballabio, Marco Bonacina, Paola Bonacina, Armando Dragoni, Roberto Ferrario, Paolo Grieco, Emanuele Pensotti, Matilde Petracca, Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola, Giovanni Righetto, Elena Riva, Ildefonso Riva, Angelo Tentori

stampa: Editoria Grafica Colombo snc
Via Roma 87, Valmadrera (Lc)
Tel. 0341 583015 - Fax 0341 583062

composizione: Studio Grafico Artego
Viale Costituzione 31, Lecco
Tel. e fax 0341 350457



Questo periodico è associato
alla Unione Stampa Periodica Italiana

www.artigiani.lecco.it E-mail: info@artigiani.lecco.it

QUESTO NUMERO
VIENE DISTRIBUITO
IN 5.800 COPIE



Tessera gratuita per i giovani che si iscrivono per la prima volta

Tutte le imprese individuali il cui titolare ha meno di 35 anni e per le società ove la maggioranza dei soci ha meno di 35 anni che si iscrivono per la prima volta alla nostra associazione nel corso del 2009, avranno la tessera gratuita per il primo anno.



NO agli aumenti

Quote invariate rispetto al 2008



Perché iscriversi a Confartigianato Imprese Lecco

Per avere accanto un'organizzazione che ti sostiene in tutte le esigenze della tua impresa, ma soprattutto per dare peso e prestigio all'artigianato. Come socio di Confartigianato Imprese Lecco avrai: • l'affiancamento da parte di un'equipe di professionisti nei settori fiscale, creditizio, sindacale e pensionistico. • consulenze, corsi e opportunità "su misura" nell'ambito della formazione, della qualità, dell'internazionalizzazione, della sicurezza e dell'ambiente • tutte le informazioni e gli strumenti per affrontare la giungla delle normative e risolvere i problemi quotidiani della tua attività • la forza della più grande organizzazione italiana dell'artigianato e un potente strumento per far sentire la tua voce laddove si prendono le decisioni riguardanti il nostro lavoro • la possibilità di collaborare alla vita associativa e partecipare a tutte le attività direttive, formative, culturali e conviviali.

QUOTE ASSOCIATIVE 2009

▶ Quota annuale a carico di ogni impresa artigiana	Euro	177,00
▶ Quota aggiuntiva per ogni collaboratore produttivo o socio	Euro	62,00
▶ Quota aggiuntiva per ogni apprendista	Euro	13,00
▶ Quota massima	Euro	314,00

Per la categoria degli **autotrasportatori** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 21,00**, con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la categoria **legno** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 16,00**, con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la categoria **fabbri-carpentieri** il contributo aggiuntivo è determinato in **Euro 16,00** con quota massima di **Euro 314,00**.

Per la parte riguardante l'impresa e per le quote aggiuntive dei collaboratori produttivi o soci e per gli apprendisti la riscossione, come per gli anni scorsi, avverrà a mezzo Banca Popolare di Lecco - Deutsche Bank tramite ricevuta elettronica (Mav) o mediante addebito

diretto sul conto corrente bancario (Rid), ritirando l'apposito modulo presso i nostri uffici della sede e delle delegazioni. A mezzo INAIL in occasione del pagamento dell'anticipo verrà applicato il contributo aggiuntivo nella misura del **5 per mille** da applicare sui salari convenzionali ed effettivi riguardanti i titolari, soci, collaboratori e dipendenti ad esclusione degli apprendisti, riferiti agli ultimi dati in possesso dell'INAIL.

A mezzo INPS verrà applicato il contributo confederale a favore della Confartigianato in misura di **Euro 76,50**.

Assicurazione gratuita INA per invalidità permanente/morte.



Guerrini e Fumagalli confermati al vertice

L'Assemblea di Confartigianato, riunitasi lo scorso 26 novembre a Roma, ha rieletto per acclamazione Giorgio Guerrini alla Presidenza per il quadriennio 2008-2012. Guerrini guiderà quindi anche per i prossimi 4 anni la maggiore Confederazione italiana dell'artigianato e delle piccole imprese che associa 520.000 imprenditori appartenenti a 870 settori di attività e organizzati in 120 Associazioni territoriali (con 1.215 sedi in tutta Italia), 20 Federazioni regionali, 12 Federazioni di categoria, 74 Gruppi di mestiere.

Ad affiancare Guerrini al vertice di Confartigianato, l'Assemblea ha indicato tre Vice Presidenti: Giorgio Merletti (di Varese) con l'incarico di Vice Presidente Vicario; Claudio Miotto (di Vicenza); Francesco Sgherza (di Bari). Cesare Fumagalli (nella foto con la presidenza del



l'associazione) è stato confermato Segretario Generale.

Giorgio Guerrini ha 50 anni ed è originario di Arezzo dove svolge l'attività imprenditoriale nel settore dell'alimentazione.

"Confartigianato - ha dichiarato Guerrini indicando le linee programmatiche del suo secondo mandato - prosegue il proprio cammino all'insegna del rinnovamento

nella continuità dell'impegno al fianco degli artigiani e delle piccole imprese. La nostra Confederazione, che rappresenta la più grande rete europea di rappresentanza degli interessi e di erogazione di servizi reali alle piccole imprese, è unita e compatta per accompagnare gli imprenditori nelle sfide che li attendono in questa delicata fase congiunturale".

"Il nuovo Gruppo Dirigente di Confartigianato - ha aggiunto il Presidente Guerrini - intensificherà l'impegno per consentire alle piccole imprese di fronteggiare le ricadute della crisi finanziaria internazionale. Le misure annunciate ieri dal Governo - ha detto Guerrini - vanno nel senso da noi auspicato. Il Paese potrà uscire dalla crisi soltanto se verrà adeguatamente sostenuta l'economia reale del Paese, vale a dire quel sistema di 4.200.000 micro e piccole imprese che rappresenta il 98,2% del tessuto produttivo italiano".

Confartigianato, costituita nel 1946, rappresenta 1 milione e mezzo di imprese che danno lavoro a 3 milioni e mezzo di addetti, realizzano un valore aggiunto pari a 151,1 miliardi di euro ed esportano beni e servizi per 43,1 miliardi di euro.

CONCLUSA LA 35.a MOSTRA MERCATO DELL'ARTIGIANATO

Formazione, impresa e famiglia, credito

Si è conclusa con successo la 35° edizione della Mostra Mercato dell'Artigianato. Nel corso del convegno inaugurale, la presidente del comitato organizzatore, Silvia Dozio ha dichiarato: "L'impresa artigiana contribuisce, insieme alla famiglia, a sviluppare il saper fare e il sapere, è luogo formativo per eccellenza. È la strada per i giovani per poter imparare un mestiere e magari diventare, un giorno, imprenditori". Paolo Crepet, ospite all'apertura della Mostra, ha ribadito: "Va recuperata la cultura del merito, proprio a partire dalla scuola. E questo momento storico, non privo di difficoltà, rappresenta un momento sfidante per realizzare l'obiettivo; chi è meritevole va premiato rispetto a chi non fa bene il proprio lavoro".

L'Assessore regionale alla Famiglia,



Giulio Boscagli, ha invitato a riflettere sul ruolo della formazione professionale, che non deve essere percepita come una formazione di serie B. A questo proposito, ha illustrato la proposta di legge, di cui è relatore, sulla riforma del sistema di formazione professionale, che merita di essere qualificato.

Cesare Fumagalli, segretario gene-

rale di Confartigianato ha annunciato nuove misure per il credito: "Stiamo agendo con le Istituzioni, chiedendo un concreto sostegno sul fronte delle politiche di accesso al credito. Sono quattro le proposte fatte per garantire la tutela delle piccole imprese: l'istituzione di un Fondo di riassicurazione delle operazioni di credito, attraverso l'assi-

stenza della garanzia del sistema dei Confidi (che oggi contano in Italia 700mila imprese socie garantendo ogni anno circa 10 miliardi di euro di crediti agli imprenditori); interventi volti a rafforzare la patrimonializzazione dei Confidi, da attuarsi soprattutto da parte delle Regioni; interventi in abbattimento del costo della garanzia; l'applicazione, nei confronti della Pubblica Amministrazione, del principio di reciprocità, per cui le imprese che hanno crediti nei confronti della P.A. siano tenute a non versare contributi fino alla concorrenza di quegli importi".

Nella foto, Arnaldo Redaelli, Paolo Galbiati, Francesco Rotta, Vittorio Fenili e Silvia Dozio con l'assessore Giulio Boscagli e il segretario generale Cesare Fumagalli.



CONVEGNI, INCONTRI, APERITIVI

Sara Fumagalli e i guerrieri per la pace



L'associazione "Umanitaria Padana Onlus", coordinata da Sara Fumagalli, è stata protagonista di un incontro dedicato al movimento "Guerrieri per la pace", nel corso del quale ha ricevuto dal vicepresidente di Confartigianato Imprese Lecco Vittorino Fenili (nella foto) un contributo di 2.500 euro per una borsa di studio per il progetto "Adotta un Papà", attivato da Confartigianato a favore dei neodiplomati della scuola professionale di Soggio per l'avviamento in Etiopia di imprese artigiane. "Occorre uscire dalla logica di esasperata conflittualità ed eccessiva competitività che caratterizza la nostra società occidentale, - ha detto Sara Fumagalli - "Ho scelto di andare a lottare altrove, portando aiuto alle popolazioni colpite dalla guerra e da vere tragedie umane. La nostra mission è proprio questa: andare sul campo, come veri volontari e dunque gratuitamente, con l'obiettivo di aiutare questi popoli ad aiutarsi".

I mondi immaginari di Gulisano



I miti, i simboli, le leggende e le tradizioni ci rivelano noi stessi. Il lettore disincantato di oggi viene provocato opportunamente dalle antiche fantastiche leggende, e dalle nuove opere di letteratura Fantasy, che ci propongono interrogativi importanti: quanto ne sappiamo veramente del passato? Quali misteri si celano nella nostra storia? Quanto c'è rivelato effettivamente dai testi ufficiali? Dei mondi incantati tra realtà e fantasia, dalla Terra di Mezzo a Narnia, da Halloween al Mondo Piccolo ha parlato il 28 ottobre

Paolo Gulisano, in una suggestiva cavalcata storico-letteraria tra saghe nordiche e tradizioni pagane e cristiane. Lecchese, medico per vocazione e scrittore per passione, Gulisano ha saputo connettere mondi apparentemente scollegati tra loro medicando, con la sua penna garbata e assetata di bellezza, le anoressie della società moderna. Studioso del mondo celtico e anglosassone, specialista di narrativa del fantastico, collaboratore di varie riviste culturali, è considerato il massimo esperto in Italia di Tolkien.

Donne in prima linea



Al convegno "Donne in prima linea che fanno notizia" sono intervenute Daniela Santanchè, Sara Fumagalli (Umanitaria Padana Onlus), Lucia Codurelli (parlamentare del PD), Anna Maria Piccione (Vice Presidente nazionale di Donne Impresa Confartigianato) e Silvia Dozio (imprenditrice e Presidente del Comitato Mostra). L'incontro ha testimoniato l'esperienza di alcune fra le donne che hanno saputo emergere nel nostro Paese e la loro capacità di saper conciliare l'impegno personale nel lavoro e nella società, con la famiglia e gli affetti. Nella foto, Daniela Santanchè con Manuela Piazza, presidente del Gruppo Donne di Confartigianato Lecco e Anna Maria Piccione.

I premiati del Concorso Letterario

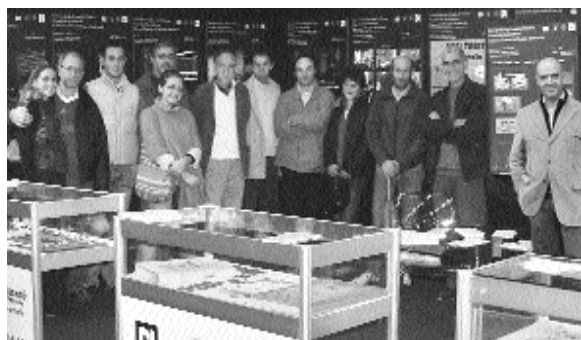
Grande successo della terza edizione del Concorso Letterario "Mondo Artigiano", che ha visto ben 34 opere in gara sul tema "L'artigiano: maestro di lavoro e di vita". La giuria, composta dal lecchese Gianfranco Scotti e dal comasco Vito Trombetta, ha assegnato il premio per la sezione poesia a Elena Sancito. Al secondo posto Enrico Rigamonti di Annone con "L'officina". Per la narrativa hanno conquistato il podio Gianni Gandini e Tullio Montanari.

Progetto "Scuola per genitori"



Dopo la serata a Lecco, anche a Lariofiere è stato presentato il progetto Scuola per genitori, iniziativa promossa da Confartigianato Imprese Lecco e T&C Onlus. Il progetto vuole rappresentare un supporto concreto per i genitori nel loro rapporto educativo con i figli, attraverso un ciclo di incontri con importanti e qualificati esperti e psicologi. Nella foto, l'incontro moderato dal giornalista Gianfranco Colombo, con Daniele Riva, vicepresidente Confartigianato Imprese Lecco, Dario Carelli, T&C Onlus, Walter Cortiana, Gruppo Scuola), Silvia Dozio presidente Comitato Mostra.





Legno Arredo, dall'arte all'artigianato

“Dall'arte all'artigianato passando per il design”, questo il tema dello stand realizzato per la Mostra dalla categoria Legno Arredo. L'idea è figlia del corso dedicato alla Storia degli Stili che Confartigianato ha proposto negli ultimi anni agli associati. Per approfondire il rapporto tra Arte e Artigianato, è stata costruita, in collaborazione con la facoltà di Architettura di Firenze, una mostra con una serie di pannelli che presentano alcuni lavori realizzati dagli studenti del Corso di Storia dell'Arte. “Attraverso questi lavori - spiega Giampiero Conti, presidente della categoria - si rafforza il ruolo che la tradizione artigiana ha avuto e dovrà avere nella formazione professionale degli operatori del settore, evidenziando la necessità di un armonioso rapporto tra passato e futuro e interagendo con i sistemi di produzione più avanzati”. Nella foto, il direttivo di categoria con il prof. arch. Eugenio Guglielmi, e alcuni partecipanti al corso.

La casa trasparente di ESPE e “Moro”

Molta curiosità ed interesse hanno suscitato gli stand realizzati dalle scuole professionali ESPE di Lecco e Aldo Moro di Valmadrera, che con la supervisione e il supporto concreto dei direttivi di categoria degli Edili, dei Termoidraulici e del Legno Arredo, hanno rivelato ai visitatori della Mostra il lavoro che si nasconde dietro alla progettazione e alla messa in opera di alcuni impianti domestici, messi a nudo da strutture trasparenti. Da sottolineare che il CFP Aldo Moro si è anche aggiudicato il “Premio Prodotto Artigiano”, finalizzato alla valorizzazione della creatività e della progettualità nelle scuole professionali. Il progetto di un tavolo sviluppato dagli studenti è stato particolarmente apprezzato per la capacità di utilizzare strumenti, tecniche e metodologie nella realizzazione di un prodotto di ottima qualità, esempio della tradizione artigiana locale.



I padiglioni di Lariofiere hanno fatto da scenario per insegnanti ed allievi della scuola GALAS di Lecco per acconciatori ed estetisti, che hanno realizzato tagli e acconciature calamitando l'attenzione del pubblico, formato non solo da addetti al settore ma soprattutto da utenti curiosi ed interessati alle creazioni. “Numerose persone hanno approfittato della presenza di questi professionisti per rinnovare il look, - commenta Pietro Amati, presidente della scuola - quest'occasione è stata un'opportunità unica per i ragazzi, che hanno potuto dimostrare le proprie abilità. In una professione come la nostra, che ci porta ad essere a stretto contatto con i clienti - continua Amati - il confronto diretto con il pubblico risulta naturale, fondamentale e molto stimolante”.

“Il corso serale di qualifica professionale proposto dal GALAS, - spiega Giuseppe Lacorte, vicepresidente della scuola e membro del direttivo di categoria Servizi alla persona di Confartigianato Lecco - ha durata triennale e si propone di formare giovani orientati a lavora-

In scena i ragazzi del GALAS



re nel settore dell'acconciatura maschile e femminile e nel settore estetico. Si possono iscrivere tutti coloro che abbiano assolto l'obbligo scolastico o chi abbia comunque raggiunto la maggiore età. I corsi hanno inizio a settembre, terminano a fine maggio e prevedono la frequenza obbligatoria. Oltre alle attività all'interno della

scuola - prosegue Lacorte - è previsto un periodo obbligatorio di tirocinio presso realtà del settore, con l'obiettivo di completare la preparazione professionale ed avvicinare gli allievi al mondo del lavoro”. Il GALAS, fondato nel 1965, propone corsi di qualifica per acconciatori e per estetisti. I corsi, riconosciuti dalla Regione Lombardia, sono a numero chiuso sino ad un massimo di 20 iscritti. Per chi fosse interessato, è quindi consigliabile effettuare una preiscrizione sin dal prossimo mese di febbraio 2009, rivolgendosi direttamente alla sede della scuola, in via Roma 89 a Lecco, tel. 0341.360362.

Alla manifestazione ha partecipato Adele Gatto (nella foto grande), parrucchiera di Calolzio vincitrice del campionato mondiale “Hairworld 2008” a Chicago, torna alla ribalta con una scintillante dimostrazione della sua abilità professionale e artistica nel corso della presentazione di alcune acconciature a fianco degli allievi del GALAS, dal quale lei stessa proviene.



Festa per gli artigiani “di lungo corso”



La Mostra Mercato ha ospitato anche quest'anno l'appuntamento con il Premio Fedeltà, un evento carico di significati che ha visto la premiazione delle imprese che vantano la maggiore anzianità associativa. La cerimonia, svoltasi domenica 26 ottobre, ha acceso i riflettori su 35 artigiani, protagonisti da oltre 40 anni della storia economica di Lecco e della sua provincia. L'evento è stato animato dalla pirotecnica conduzione dell'attore e comico Enrico Beruschi, con la partecipazione del presidente della Provincia di Lecco Virginio Brivio, del sindaco di Lecco Antonella Faggi, e di Domenico Iarossi della segreteria dell'assessorato regionale all'Artigianato. Il presidente e il direttore di Confartigianato Imprese Lecco, Amaldo Redaelli e Paolo Galbiati, hanno consegnato i riconoscimenti alle imprese, mentre tre premi speciali sono stati assegnati alla Vetreria Valsecchi, storico laboratorio di Civate dove un'intera famiglia si dedica all'arte del vetro; alla FIPA di Lecco, impresa metalmeccanica che, dopo la prematura scomparsa del titolare, viene portata avanti con tenacia dalla moglie e dalle giovani figlie; alla Eredi Micheletti di Lecco, che ha festeggiato i 120 anni dalla fondazione.



Pensionati in allegria

Risate in compagnia per i pensionati del gruppo ANAP di Lecco e Como, che con le loro famiglie hanno condiviso una esilarante pomeriggio nell'ambito della Mostra dell'Artigianato con il barzellettiero Fabio Ripamonti.

BARONE GIUSEPPE	BELLANO	40
IMPRESA EDILE F.LLI FUMAGALLI	CALCO	40
MERO DI CARISSIMO CALIMERO E C.	CORTENOVA	40
PANATTI FLAVIO	DERVIO	40
ARTI GRAFICHE MAGGIONI DI MAGGIONI A. e C.	DOLZAGO	40
PELUCCHI ABELE	DOLZAGO	40
T.I.S. DI EUFRASIA VIGLIENGI E C.	DOLZAGO	40
GRASSI MATTEO E FIGLI	ESINO	40
DISETTI GREGORIO	GALBIATE	40
BONAI TI E INVERNIZZI	LECCO	40
COLOMBO ANTONIO DI COLOMBO A.S.P.	LECCO	40
MELES ANGELO	LECCO	40
CATTANEO SERVILIANO	MANDELLO	40
CALDIROLA SERGIO	MISSAGLIA	40
MONTI ULDERICO	MISSAGLIA	40
COLOMBO VIRGINIO “BOUTIQUE DEL MOBILE”	MOGGIO	40
BESANA DINO TESSITURA	MOLTENO	40
CROMATURA BASSOLI DEI F.LLI SILIPRANDI	OLGIATE M.	40
DELL'ORO ROMANO	OLGINATE	40
ORLANDI E PANZERI	PESCA TE	40
BORTOI DI TENDERINI VALERIO E C.	PREMANA	40
OFF.NANI DEI F.LLI ACQUISTAPACE G. E L.	PRIMALUNA	40
TENTORIO STEFANO	VALGREGHENTINO	40
CARRERA SNC DI CARRERA MARINA e C.	VALMADRERA	40
GEAL DEI F.LLI NOTO DI NOTO R. e C.	VALMADRERA	40
VINCIT DI LEIDI CARLO E C.	VALMADRERA	40
BRAMBILLA ALFREDO E C.	VIGANO*	40
PAROLI GIANFRANCO	PRIMALUNA	41
EDIL ROSA SNC DI ROSA G. e U.	CARENNO	43
F.LLI MERONI SNC	VALMADRERA	44
OFF. MECC. STEFANONI DI STEFANONI S. e E.	SUELLO	45
RUSCONI FERDINANDO E C.	DERVIO	50
LONGHI GIOVANNI E C.	GALBIATE	50
FACCHINI BRUNO DI FACCHINI NICOLETTA	LECCO	50
GATTINONI E. DI GATTINONI GIUSEPPE E C.	LECCO	60



Volontariato e impresa: un territorio comune

Nell'ambito della Mostra dell'Artigianato si è svolto l'incontro di approfondimento del Gruppo Giovani Imprenditori sulla Responsabilità sociale, dal titolo “Volontariato e impresa: un territorio comune”, organizzato in collaborazione con il Solevol (Centro Servizi per il Volontariato di Lecco). Si è voluto affrontare il tema in modo molto concreto, lasciando spazio a persone che sul fronte dell'imprenditoria e su quello del volontariato, hanno avuto il modo di esplorare questo “territorio comune”.

Hanno portato la loro testimonianza il presidente di Solevol, Gianni Leoni, la responsabile del progetto “Volontariato & Impresa” di Solevol, Clara Arnaudo, l'oncologa e presidente della LILT di Lecco Silvia Villa e due imprenditori artigiani che hanno sviluppato “buone prassi” all'interno della propria azienda: Vittorio Tamburini (Solas Vernici), che ha sviluppato una serie di iniziative volte a far sentire l'ambiente di lavoro più accogliente per i propri dipendenti, e Paolo Rolandi



(Cromatura Cassanese), che ha certificato la propria impresa con il sistema di gestione ambientale ISO 14001 (nella foto un momento dell'incontro).

A dimostrazione della propria condivisione del tema della responsabilità sociale dell'imprenditore, come primo passo di sensibilizzazione in questo campo, il gruppo giovani imprenditori di Lecco ha deciso di attuare un'iniziativa concreta, adottando il progetto “Note per la vita” dell'associazione Piccole Perle - Amici di don Gnocchi.

Come ha spiegato Flavia Monti, intervenuta all'incontro in rappresentanza dell'associazione, l'obiettivo del progetto è attrezzare un centro per lo svolgimento di musicoterapia per bambini affetti da patologie definite gravissime, acquistando innanzitutto un pianoforte a mezza coda. Il centro sarà allestito presso la Fondazione Don Gnocchi ad Inverigo, ma sarà a disposizione anche dei bimbi del Lecchese che necessiteranno di tali terapie.

Per dare un aiuto concreto, anche se piccolo rispetto all'entità del progetto, il nostro gruppo giovani ha



deciso di realizzare e vendere dei biglietti d'auguri natalizi, il cui ricavato verrà devoluto a “Le Piccole Perle”.

Chi volesse aderire all'iniziativa acquistando dei biglietti, può contattare la segreteria del Gruppo Giovani (Paola Bonacina, tel. 0341.250200). Il costo di ciascun biglietto è di euro 1,00 e il quantitativo minimo è di 50 biglietti.

Nel corso della rassegna è stata realizzata un'asta silenziosa di 10 creazioni di altrettanti artigiani, il cui ricavato è andato a favore di due associazioni di volontariato delle province di Lecco e Como.

Cena di Natale Gruppo Giovani

giovedì 11 dicembre
alle 20.30

Per informazioni sul luogo di ritrovo: segreteria Gruppo Giovani, 0341.250200

Cena di Natale Pensionati ANAP

sabato 13 dicembre
alle 20

al ristorante “Le Torrette” di Pescate, scambio degli auguri natalizi per soci e amici ANAP. Iscrizioni: segreteria ANAP 0341.250200

Il Gruppo Scuola va in mostra

Per tutta la durata della rassegna, i padiglioni di Lariofiere hanno ospitato la Mostra temporanea del nostro Gruppo Scuola dedicata al progetto Scuola Media con l'esposizione di temi, disegni e relazioni prodotti dai ragazzi delle scuole lecchesi. L'inaugurazione è avvenuta il 28 ottobre, alla presenza di un gruppo di docenti che hanno collaborato all'iniziativa (nella foto). Il Progetto Scuola, nato nel 1998, nell'anno scolastico 2007/2008 ha coinvolto 14 istituti con circa 1.100 studenti di seconda media. Obiettivo del progetto è aumentare la conoscenza del comparto artigiano, illustrando le varie tipologie di lavori e presentando il lavoro artigiano come possibilità di auto-realizzazione e sviluppo delle proprie capacità. Chi volesse conoscere più da vicino il “progetto scuola” o si sente di dare il proprio contributo può rivolgersi in sede (dott. Paolo Grieco, tel. 0341.250200).



Catalogo formazione 2009: corsi e seminari

Il catalogo della formazione di Confartigianato Imprese Lecco vuole essere un prezioso strumento di crescita per le imprese, proponendo un ampio calendario di corsi e seminari destinati prioritariamente agli imprenditori artigiani e ai loro collaboratori. Tutta l'offerta formativa ha alle spalle una progettazione accurata, che privilegia un approccio pragmatico alle tematiche trattate, vicine all'esperienza lavorativa concreta con cui un artigiano si confronta quotidianamente nella propria azienda

AREA INFORMATICA

- OFFICE BASE
- OFFICE AVANZATO
- INTERNET E POSTA ELETTRONICA
- PHOTOSHOPBASE
- AUTOCAD 2D BASE
- AUTOCAD 3D BASE
- RHINOCEROS BASE

AREA LINGUISTICA

- INGLESE BASE (PRINCIPIANTI)
- PERFEZIONAMENTO INGLESE (INTERMEDIO)
- PERFEZIONAMENTO INGLESE (AVANZATO)
- INGLESE COMMERCIALE
- INGLESE COMMERCIALE SCRITTO
- INGLESE TECNICO (settore meccanico)
- TEDESCO BASE
- TEDESCO AVANZATO

- SPAGNOLO BASE

- ITALIANO PER STRANIERI

AREA GESTIONALE

- TECNICHE DI COMUNICAZIONE
- LA COMUNICAZIONE TELEFONICA
- IL MARKETING PER LE P.M.I.
- MOTIVAZIONE E LEADERSHIP
- GESTIONE DEL TEMPO
- GESTIONE DELLO STRESS
- GESTIONE DELLA CLIENTELA
- PROCEDURE DI COMMERCIO ESTERO
- BUDGET AZIENDALE E CONTROLLO DI GESTIONE
- ASPETTI CONTABILI E FISCALI DELL'IMPRESAARTIGIANA
- CONTRATTUALISTICA E ASPETTI LEGALI

AREA TECNICA

- **CATEGORIA INST. TERMIDRAULICI**
- AGGIORNAMENTO TECNICO – NORMATIVO



- RISPARMIO ENERGETICO
- TECNICHE DI SALDATURA
- CORSO DI ADDESTRAMENTO PROPEDEUTICO ALLA QUALIFICA DI SALDATURA PE-3
- ISPEZIONE CANNE FUMARIE

• CATEGORIA INST. ELETTRICI

- AGGIORNAMENTO TECNICO – NORMATIVO
- IMPIANTI FOTOVOLTAICI
- DOMOTICA
- CORSI C.E.I. (Comitato Elettrico Italiano)

• CATEGORIA PITTORI EDILI

- TECNICHE DI PITTURAEDILE
- TEORIA E TECNICADELCOLORE
- SEMINARIO SULLA TECNICA DELCAPPOTTO
- SEMINARIO SULLE VERNICI AD

ACQUA

• CATEGORIA GRAFICI-FOTOGRAFI

- PHOTOSHOP AVANZATO PROFESSIONALE
- IMPAGINAZIONE
- CICLO PDF PER STAMPA

• CATEGORIA AUTORIPARATORI

- COMMON RAIL
- TECNICHE VERNICIATURA PER CARROZZIERI

• CATEGORIA LEGNO-ARREDO

- TECNICHE DI VERNICIATURA DELLEGNO
- CAD LEGNO
- ORGANIZZAZIONE DEL PUNTO VENDITA DI ARREDAMENTO
- STORIA DEGLI STILI DELL'ARREDAMENTO





Per ricevere maggiori informazioni,
barrare i corsi di interesse e restituire al fax
0341.250170 (att.ne Larissa Pirola)

AZIENDA

INDIRIZZO

TEL.

FAX

E-MAIL

ISCRITTO A CONFARTIGIANATO SI' NO

• **CATEGORIA FABBRI
CARPENTIERI**

- CORSO BASE LETTURA
DISEGNO TECNICO
- MARCATURA CE CANCELLI

• **CATEGORIE OFFICINE,
MINUTERIE, LAVORAZIONE FILO
METALLICO, COLTELLINAI**

- PROGRAMMAZIONE MACCHINE
UTENSILI CNC
- CORSO BASE DI METROLOGIA

• **CATEGORIA EDILI**

- MONTAGGIO, SMONTAGGIO,
TRASFORMAZ. DI PONTEGGI
- CAD EDILE

• **CATEGORIA PLASTICA GALVANICA**

- ELEMENTI DI CHIMICA APPLI-
CATA AL TRATTAMENTO DEI
METALLI

• **CATEGORIA AUTOTRASPORTATORI**

- CORSO PREPARATORIO PER
L'ACCESSO ALLA PROFESSIONE
DI AUTOTRASPORTATORE
- RESPONSABILE TECNICO
DELLE IMPRESE CHE
GESTISCONO RIFIUTI
- RECUPERO PUNTI PATENTE "C"
e "C+E"

• **CATEGORIA SERVIZI VARI**

- CORSO DI AGGIORNAMENTO
PROFESSIONALE PER
GIARDINIERI FLOROVIVAISTI

AREA SICUREZZA

- RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DI PREVENZIONE E PROTEZIO-
NE (R.S.PP.)
- PRIMO SOCCORSO –
NUOVI ADDETTI

- PRIMO SOCCORSO –
AGGIORNAMENTO
- PREVENZIONE INCENDI
RISCHIO BASSO
- PREVENZIONE INCENDI
RISCHIO MEDIO
- RAPPRESENTANTE DEI
LAVORATORI PER LA
SICUREZZA (R.L.S.)
- ALTRI CORSI (SICUREZZA PER
LE SPECIFICHE CATEGORIE)
.....

**FORMAZIONE
OBBLIGATORIA**

- CORSO PER ALIMENTARISTI
- RESPONSABILE DELLA CONDU-
ZIONE DI ATTIVITA' FUNEBRE E
OPERATORI FUNEBRI
- TUTOR AZIENDALE
(APPRENDISTATO
PROFESSIONALIZZANTE)

Tutti i corsi, salvo diversa indicazio-
ne, si svolgono presso la sede di
Confartigianato Imprese Lecco, al
raggiungimento di un numero mini-
mo di partecipanti.

Alcune tipologie di corsi vengono erogate esclusivamente a paga-
mento, con quote agevolate per le
aziende iscritte a Confartigianato
Imprese Lecco.

In funzione delle opportunità pre-
senti al momento nel panorama
della formazione finanziata, di volta
in volta può essere possibile un ab-
battimento totale o parziale delle
quote di iscrizione. Attraverso Fon-
dartigianato, il fondo interprofes-
sionale per la formazione continua
che gestisce i contributi versati dalle
aziende per la formazione e l'ag-
giornamento dei dipendenti, è pos-
sibile ottenere finanziamenti ad hoc
a copertura dei costi di percorsi for-
mativi rivolti ai dipendenti (esclusi
gli apprendisti) delle imprese arti-
giane iscritte a Fondartigianato.
Altre informazioni su www.fondartigianato.it

Se l'azienda è iscritta all'ELBA, l'En-
te Lombardo Bilaterale dell'Artigianato,
può ottenere un rimborso del
25% della quota di iscrizione, nel
caso di corsi di aggiornamento pro-
fessionale a pagamento di importo
superiore a € 155, fino ad un con-
tributo massimo di € 260. Altre
informazioni su www.elba.lombardia.it



pagina
polonia
ex terza di
copertina

Un ufficio Estero dedicato alle piccole imprese

Dalla metà di ottobre ha preso avvio un nuovo importante servizio dedicato alle piccole e medie aziende del lecchese: un ufficio estero, creato in partnership tra Confartigianato Imprese Lecco ed API Lecco, in grado di offrire tutta una serie di servizi per l'internazionalizzazione.

Con l'inaspettata uscita di scena del Consorzio Ilexport dal panorama economico lecchese dopo oltre 40 anni di attività, infatti, era venuto meno quello che per molto tempo aveva rappresentato un prezioso supporto per le PMI del territorio, bisognose di un sostegno tecnico e/o commerciale per il commercio con l'estero.

Per rispondere a questa situazione, le due Associazioni di Catego-



ria hanno deciso di strutturare questo nuovo ufficio, in cui operano due figure professionali con un'approfondita conoscenza dei mercati

NEWSLETTER INTERNAZIONALIZZAZIONE

Vuoi ricevere la newsletter periodica di Confartigianato Imprese Lecco dedicata ai temi dell'internazionalizzazione?

Manda una mail a lpirola@artigiani.lecco.it, oppure invia un fax allo 0341.250170.

esteri e di ben cinque lingue straniere.

Molti i servizi forniti dall'ufficio, a cui possono rivolgersi tutte le aziende associate a Confartigianato Imprese Lecco:

- traduzione di testi tecnici, interpretariato, stesura di lettere in lingua,
- illustrazione dell'andamento dei

mercati esteri, trattative in lingua con i clienti e i distributori commerciali, progetti verso i Paesi esteri con Fiere e Missioni economiche.

Ufficio Estero

**Confartigianato Imprese Lecco –
API Lecco - Via Aspromonte 45 -
23900 LECCO
Tel. 0341.286338
info@ufficioestero.it**

Termoidraulici, missione a Stoccarda

Quattro artigiani lecchesi del direttivo Installatori Termoidraulici - il presidente Vittorio Fenili, Gianluigi Rusconi, Oscar Buzzoni, e Antonio Castenuovo (nella foto) - hanno partecipato dal 9 al 12 ottobre alla missione imprenditoriale a Stoccarda promossa da Confartigianato Lombardia e Promos con l'obiettivo di valorizzare l'eccellenza artigiana nel mercato internazionale e incrementare le conoscenze delle imprese associate.

L'iniziativa, battezzata "ARTE 3" si inserisce in un programma concentrato nelle principali piazze europee, in grado di offrire nuove opportunità di collaborazione e di facilitare il processo di internazionalizzazione dell'im-

presa. La missione a Stoccarda era dedicata in particolare ai temi dell'energia, promuovendo un confronto con realtà all'avanguardia nei settori della bioarchitettura e del risparmio energetico, favorendo il trasferimento di conoscenze a livello europeo.

"L'opportunità più interessante e stimolante - racconta il presidente Fenili - è stata la visita agli studi di progettazione del Museo della Mercedes, dove abbiamo avuto modo di farci illustrare, e verificare successivamente dal punto di vista



pratico, gli impianti di climatizzazione, con sistemi all'avanguardia soprattutto per ciò che riguarda le tecnologie geotermiche, l'utilizzo e l'accumulo di energia solare, gli apparati fotovoltaici".

Corso "Gestione del tempo"

Si è svolto ad Eupilio (Co), presso l'Eremo della Casa Dei Barnabiti, la prima parte del corso "Gestione del Tempo" organizzata dal Gruppo giovani imprenditori con il docente Massimo Folador. Al corso che, data la particolarità del metodo di lavoro incentrato sulla regola di San Benedetto, è stato aperto solo a coloro che avevano già precedentemente partecipato a corsi tenuti dello stesso docente, hanno partecipato 14 imprenditori che per due giorni hanno gestito in autonomia non solo le lezioni ma anche la casa presso la quale erano ospitati.



Impianti elettrici sicuri a prezzi certi

Confartigianato Elettrecisti e Gewiss collaborano per far risparmiare le famiglie, per garantire la qualità e la sicurezza degli impianti elettrici e per combattere il fenomeno degli installatori abusivi.

Grazie alla collaborazione tra i 15mila elettricisti di Confartigianato e l'azienda Gewiss, i consumatori potranno contare su interventi di installazione e manutenzione degli impianti elettrici residenziali a prezzi trasparenti su tutto il territorio nazionale. Nessuna sorpresa in fattura: il costo orario della prestazione e dei materiali necessari per le diverse tipologie di intervento sono elencati dettagliatamente in una specifica pubblicazione, la "Guida prezzi dell'impianto elettrico in opera" realizzata da Gewiss in partnership con Confartigianato Elettrecisti. Con questa iniziativa prosegue la battaglia di Confartigianato per distinguere gli operatori del settore che operano con professionalità e competenza, dalle ditte 'in nero', i doppiolavoristi e gli abusivi, che mettono a rischio l'incolumità dei consumatori e i loro por-



tafogli con interventi di dubbia qualità e dal costo finale incerto.

La prima tappa del progetto è rappresentato dall'intesa siglata lo scorso 31 ottobre da Confartigianato Elettrecisti e Federcasalinghe. Nell'accordo entrambe le Organizzazioni riconoscono nella "Guida prezzi Gewiss" uno "strumento valido dal punto di vista tecnico ed utile per la trasparenza degli interventi di installazione e manutenzione degli impianti".

Nell'intesa gli elettricisti aderenti a Confartigianato si impegnano a ef-

fettuare gli interventi di installazione e manutenzione degli impianti elettrici secondo i parametri stabiliti nel "Regolamento d'uso del marchio collettivo di qualificazione E", il codice di autoregolamentazione messo a punto da Confartigianato Elettrecisti per tutelare i consumatori e per rafforzare le credenziali professionali degli associati.

Nell'accordo un ruolo chiave è rappresentato dagli interventi preventivi per garantire la sicurezza degli impianti elettrici: gli associati di Federcasalinghe potranno ottenere il

check up completo dell'impianto elettrico domestico. Alla verifica seguirà il rilascio di un modulo esplicativo sullo stato degli impianti e, se richiesto, la preventivazione degli eventuali adeguamenti, realizzato sulla base della "Guida prezzi Gewiss".

Al Convegno di presentazione dell'iniziativa (nella foto) hanno partecipato il Segretario Generale Fumagalli, Luca Bosatelli, Vice Presidente Gewiss; Federica Rossi Gasparri, Presidente di Federcasalinghe; Vincenzo Correggia, Direzione per la Vigilanza e la Normativa Tecnica Ministero dello Sviluppo Economico; Sergio Zen, Presidente Nazionale Confartigianato Elettrecisti; Francesco Rotta, Vice Presidente Vicario Confartigianato Elettrecisti; Raffaele Cerninara, Segretario Nazionale Confartigianato Impianti. L'iniziativa, delineata a livello nazionale alla presenza del nostro presidente di categoria Francesco Rotta, troverà prossimamente applicazione anche sul nostro territorio.

Per adesioni e informazioni: Paola Bonacina, ufficio Categorie.

Nel giugno 2007 è entrato in vigore il regolamento REACH, che regola la produzione o l'importazione e l'utilizzo di tutte le sostanze, i preparati (insiemi di sostanze) e articoli (oggetti che possono contenere sostanze), nella UE. In particolare tutte le sostanze con fabbricazione o importazione all'interno della UE devono essere registrate entro: 1 ton/anno: 2018; 100 ton/anno: 2013; 1000 ton/anno: 2010. La registrazione ha la finalità di censire e autorizzare l'utilizzo di ogni sostanza introdotta o prodotta dalla UE valutandone gli effetti sulla salute della popolazione e l'ambiente e ridurre la sperimentazione su cavie ed animali. Il processo di registrazione avverrà per ogni produttore o importatore con la comunicazione dettagliata di un dossier di sperimentazione che permetta di valutare gli effetti della sostanza stessa per ogni specifica destinazione. Questo regolamento rappresenta una svolta epocale nella regolamentazione della sintesi e uso di sostanze in UE

SICUREZZA E IGIENE

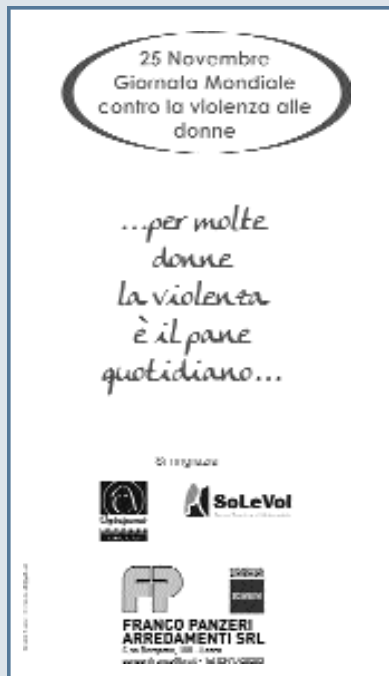
Normativa REACH

e che ci coinvolge sicuramente tutti come utilizzatori. **Al fine di facilitare l'iter di registrazione l'agenzia ha previsto che dal 1 giugno al 1 dicembre 2008 tutti i produttori o importatori UE coinvolti nel regolamento possano pre-registrare le sostanze. Solo chi pre-registra le sostanze entro tale data potrà continuare ad utilizzare/importare le sostanze fino alla scadenza di registrazione imposte dal regolamento.** Per ogni utilizzatore è fondamentale richiedere ai fornitori se hanno pre-registrato tutte le sostanze che forniscono. In tal modo con un meccanismo a catena lungo la filiera produttiva si avrà la certezza dell'avvenuta pre-registrazione. Si raccomanda pertanto di richiedere non una dichiarazione di assoluzione al regolamento (che non possiede alcuna validità), ma di richiedere

in via tassativa, pena l'annullamento del contratto di fornitura, il numero di pre-registrazione per tutte le sostanze, in quanto i clienti faranno lo stesso nei vostri confronti. Si raccomanda che dal 1° dicembre 2008 nessuna sostanza non pre-registrata venga utilizzata in azienda. Qualora si importino direttamente sostanze, preparati, o articoli extra UE, sarà necessario pre-registrare le sostanze a proprio carico pena il blocco dell'importazione, (è stata emanata una circolare dell'agenzia doganale che blocca i carichi con assenza di pre-registrazione REACH) o individuare un rappresentante esclusivo in UE che si faccia carico della cosa. Pur ritenendo che i tempi di applicazione non saranno immediati, si raccomanda vivamente di pre-registrare anche nel dubbio tutte le sostanze. Oltre non sarà più possibile utilizzarle. **Per informazioni generali: Ufficio Ambiente, sede Confartigianato Lecco. Per approfondimenti e registrazioni: Economie Ambientali.**



DISTRIBUITI 10MILA SACCHETTI DEL PANE IN TUTTA LA PROVINCIA



I panificatori contro la violenza sulle donne

Confartigianato Imprese Lecco ha una lunga tradizione di collaborazione con enti e associazioni di volontariato del territorio lecchese, con i quali si impegna su progetti nel settore sociale.

In questo ambito, abbiamo accolto volentieri la proposta delle associazioni "Telefono Donna" di Lecco e "L'altra metà del cielo" di Merate in occasione della Giornata Internazionale contro la Violenza alle Donne, che si celebra il 25 novembre, coinvolgendo la categoria degli Alimentaristi, in particolare il settore dei panificatori.

Ad ogni esercizio è stata consegnata una fornitura di sacchetti per il pane, da distribuire alla clientela, con la scritta "Per molte donne la violenza è il pane quotidiano, uscire dalla violenza si può" e i recapiti telefonici delle due associazioni dove possono trovare aiuto e sostegno coloro che hanno subito violenze

o maltrattamenti.

L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle "buone prassi" di Responsabilità Sociale d'impresa che Confartigianato Lecco, in collaborazione con il Solevol (Centro Servizi per il volontariato di Lecco e provincia), sta proponendo agli associati anche sul territorio lecchese.

La realizzazione della campagna è stata possibile grazie al generoso contributo dell'impresa Franco Panzeri Arredamenti (corso Bergamo 108, Lecco), che si è fatta carico di tutte le spese e a cui va la nostra sincera gratitudine.

Rivolgiamo un particolare ringraziamento anche al presidente da categoria Salvatore Teti e a tutti i panificatori che, con grande sensibilità, hanno dato la loro disponibilità a promuovere attivamente una campagna sociale di grande importanza.

Artigianato, etica e spiritualità del lavoro

Sabato 15 novembre, tutto esaurito nella sala convegni della sede di Lecco per la presentazione delle due nuove opere del mariologo (e nostro collega) dottor Adriano Stasi, dal titolo "Artigianato, un mondo meraviglioso fra tecnica ed etica" e "Lavoro, cultura e santità: i valori dell'artigianato".

Dopo il saluto inaugurale del presidente Arnaldo Redaelli, hanno portato il loro contributo il, il Presidente della Provincia di Lecco Virginio Brivio, il Vicario episcopale Bruno Molinari, l'Assessore regionale alla famiglia Giulio Boscagli, i senatori Lorenzo Bodega e Antonio Rusconi, fino alla conclusione del segretario generale Confartigianato, Cesare Fumagalli.

"Anche questi due volumi di Stasi - commenta Paolo Galbiati, direttore di Confartigianato Imprese Lecco - sono frutto della sua esperienza professionale maturata a stretto



contatto con le diverse categorie dell'artigianato, coniugata con un rigoroso cammino culturale e spirituale che lo ha portato a diventare uno degli studiosi più apprezzati nell'ambito della Pontificia Accademia Mariana Internazionale, con sede nella Città del Vaticano.

L'interpretazione cristiana di alcuni

aspetti del mondo produttivo ed economico del nostro Paese suggeriscono a Stasi una serie di originali riflessioni che accompagnano il lettore alla scoperta del valore sociale del lavoro artigiano, in un terreno dove etica e spiritualità giocano un ruolo chiave sia nella trasmissione delle tradizioni, sia nel-

l'indicare il cammino verso uno sviluppo guidato da saldi valori morali". L'incontro si è concluso con la consegna di quattro borse di studio ad altrettanti giovani meritevoli della provincia di Lecco, a sostegno del loro impegno nell'ambito degli studi superiori.

Adriano Stasi è salito alla ribalta anche nel corso della Mostra Mercato dell'Artigianato a Lariofiere. Uno degli "Aperitivi" pomeridiani, aperti al pubblico dei visitatori, è stato infatti dedicato alle sue ricerche teologiche, con una rassegna delle sue più recenti produzioni di saggistica religiosa.

Nella foto, il Prefetto di Lecco Nicola Prete, il Vicario episcopale Bruno Molinari, il segretario generale Confartigianato Cesare Fumagalli, il presidente Arnaldo Redaelli, il giornalista Angelo Sala, l'autore Adriano Stasi.



Credito d'imposta bollo 2008

In seguito alle disposizioni introdotte dalla Manovra d'Estate (Legge 133/2008), l'Agenzia delle Entrate ha emanato il provvedimento dell'8/10/2008 e la Risoluzione n. 376 del 9/10/2008 per regolamentare le modalità di accesso al credito d'imposta sulle tasse automobilistiche pagate per l'anno 2008.

SOGGETTI AMMESSI AL BENEFICIO

Imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi residenti in Italia per veicoli di massa massima complessiva non inferiore a 7,5 tonnellate.

IMPORTO DEL CREDITO D'IMPOSTA

Il credito d'imposta è articolato su due scaglioni:

- il 35% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2008, in relazione a ciascun veicolo di massa massima complessiva COMPRESA TRA 7,5 e 11,5 t, posseduto e utilizzato nell'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci;

- il 70% dell'importo pagato quale tassa automobilistica per il 2008, in relazione a ciascun veicolo di massa massima complessiva SUPERIORE a 11,5 t, posseduto e utilizzato nell'esercizio dell'attività di autotrasporto di merci

MODALITÀ DI UTILIZZO

Il credito deve unicamente essere utilizzato in compensazione tramite il modello F24. Può già essere utilizzato a decorrere dal 16 ottobre 2008.

Nel Modello F24 andrà indicato il codice tributo 6809 con anno di riferimento 2008. Si ritiene che ogni contribuente debba autonomamente procedere al conteggio

del credito spettante ed alla sua compensazione in delega unificata senza necessità di ulteriori formalità; infatti il provvedimento dell'Agenzia non richiede l'inoltro di particolari istanze.

Si ricorda che il credito non è tassabile né ai fini reddito d'impresa né ai fini IRAP mentre lo stesso andrà indicato in apposito Quadro (presumibilmente il Quadro U) nel Modello Unico 2009 relativo al 2008.

Le imprese di autotrasporto possono contattare l'Ufficio Fiscale di Confartigianato Imprese per la verifica dell'esistenza dei requisiti per beneficiare del credito d'imposta, per l'assistenza nel conteggio e nella predisposizione del modello di compensazione.

Con Decreto legislativo del 4.8.2008 è stata recepita anche dall'Italia la Direttiva Europea 2006/22/CE, denominata "Direttiva sui controlli".

Il Decreto, in vigore dal 2 ottobre scorso, va nell'ottica già perseguita con l'introduzione del cronotachigrafo, e cioè di assicurare il rispetto delle norme in materia di orario di lavoro e riposi giornalieri/settimanali.

A tal proposito prevede un rafforzamento delle operazioni di controllo da parte delle forze dell'ordine al fine di prevenire le infrazioni e reprimere gli abusi riguardanti l'attività di trasporto merci su strada.

Imprese coinvolte

Tutte quelle che svolgono attività di trasporto con automezzi già soggetti alla disciplina dei regolamenti CE 3820/85, 3821/85, 561/06 (cronotachigrafo). Si applica cioè a tutti i veicoli di massa massima ammissibile, compresi eventuali rimorchi e semirimorchi, superiore a 3,5 tonnellate.

Chi è coinvolto

Titolari d'impresa (non solo d'autotrasporto conto terzi e conto proprio) e/o autisti;

Nuovi adempimenti
per autisti e imprese

Attenzione ai controlli!

quindi chiunque guidi un mezzo della portata ricordata.

Che tipo di controlli

Controlli su strada relativi ai tempi di guida ed ai riposi giornalieri/settimanali, interruzioni, ecc. (esibendo il modulo "all. A") e nei locali delle imprese (periodi di riposo settimanale e di guida, fogli di registrazione (esibendo il modulo "all. B"). La modulistica è disponibile presso la sede Confartigianato Lecco o il Consaut.

Nuovo obblighi per le imprese

Gli autotrasportatori e gli autisti dovranno tenere a bordo del veicolo, per esibirlo in caso di controllo, un apposito modulo dove vanno indicate le assenze effettuate nei 28

giorni precedenti, dovute esclusivamente a ferie, malattia o guida di veicoli sprovvisti di cronotachigrafo.

Il modulo deve essere compilato dall'azienda e sottoscritto dal conducente ogni qual volta si sia verificato un periodo di assenza dal lavoro per uno dei motivi sopra ricordati.

Il modulo deve essere compilato a macchina e consegnato al conducente prima dell'inizio dell'operazione di trasporto; va custodito dall'autista sul mezzo insieme alle registrazioni del cronotachigrafo.

Trascorsi i 28 giorni il modulo va consegnato all'impresa che ha l'obbligo di custodirlo per almeno un anno.

Le imprese responsabili dei conducenti devono conservare per un anno i verbali rilasciati dagli organi di controllo.

Sanzioni

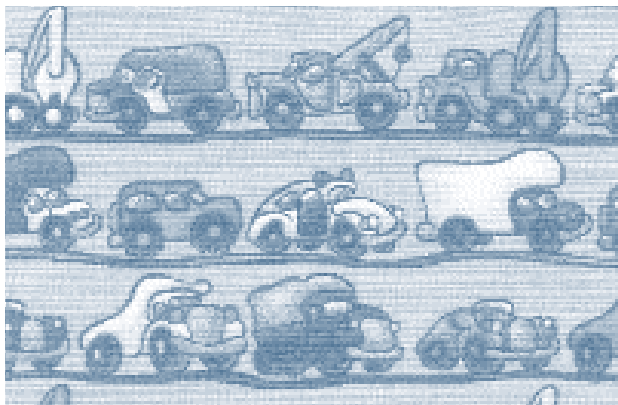
All'azienda o all'impresa che non ha con sé o tiene in modo incompleto il modulo può essere applicata una sanzione da 143 a 570 euro.

Per maggiori informazioni rivolgersi all'ufficio Sindacale, al Consaut o all'ufficio Categorie, tel. 03421.250200.



Tornano i divieti di circolazione antinquinamento

Vi ricordiamo che, come per i trascorsi anni, la Regione Lombardia ha determinato di limitare la circolazione dei mezzi più inquinanti nelle aree definite "critiche"; la novità è l'estensione della limitazione alle strade provinciali.



Il "Piano di azione ambientale - Autunno-Inverno 2008/2009" è in vigore dal 15 ottobre 2008 per il contenimento e la prevenzione degli episodi acuti di inquinamento atmosferico, relativamente alle zone critiche della Regione Lombardia. Il Piano prevede il divieto di circolazione degli automezzi più inquinanti (auto a benzina e diesel Euro 0, cioè immatricolati prima del 31.12.1992 - auto diesel Euro 1 -

cioè immatricolati prima del 31.12.1996 - ciclomotori 2 tempi Euro 0) nelle "aree critiche" (A1) dal 15 ottobre 2008 al 15 aprile 2009, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.30 alle ore 19.30; sono escluse le giornate festive infrasettimanali. Dal 15 ottobre 2009 la limitazione si estenderà ai veicoli diesel Euro 2 (immatricolati prima del 31.12.2000). Sono escluse dal divieto solo le au-

tostrade, le strade di interesse Regionale R1 e i loro tratti di collegamento, gli svincoli autostradali. Le sanzioni per chi non rispetterà il divieto variano da 75 a 450 €. I Comuni lombardi siti nelle ricordate "aree critiche" sono 210 su un totale di 1.546 enti locali ed in essi risiedono 4.711.000 abitanti su un totale di 9.475.000 cittadini della Regione. Come l'anno scorso, il Piano defini-

sce un'area critica anche nella Provincia di Lecco che comprende 15 Comuni del meratese:

Airuno
Brivio
Calco
Cernusco Lombardone
Imbersago
Lomagna
Merate
Montevecchia
Olgiate Molgora
Osnago
Paderno d'Adda
Robbiate
Santa Maria Hoè
Verderio Inferiore e superiore.

L'elenco completo dei Comuni coinvolti è disponibile presso il Con.S.Aut. (Giovanni Dell'Oro) che potrà fornire ulteriori informazioni in merito.

Autotrasporto / Contributi per i veicoli pesanti Euro 5

E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 14/10/2008 il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze relativo al contributo per le imprese di autotrasporto conto terzi, in relazione all'acquisto di veicoli con peso complessivo pari o superiore a 11,5 tonnellate, rientranti nelle norme d'inquinamento Euro 5.

SOGGETTI AMMESSI AL BENEFICIO

Imprese esercenti attività di autotrasporto di cose in conto terzi, iscritte nell'apposito albo.

AMBITO DI APPLICAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE

E' concesso, previa istruttoria di apposita commissione che ha il compito di verificare la sussistenza dei requisiti previsti dal regolamento, un contributo su:

- acquisto, anche tramite contratti di locazione finanziaria (leasing)
- per gli acquisti effettuati nel 2008 (la data di immatricolazione deve essere compresa tra il 1/1/2008 e il 31/12/2008)
- di autoveicoli nuovi di fabbrica adibiti al trasporto di merci di massa massima complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 tonnellate conformi alle norme Euro 5

MODALITA' DI ACCESSO

La richiesta di contributo deve essere formalizzata mediante: apposita domanda (è previsto uno specifico modello allegato al decreto) da inoltrare mediante raccomandata con ricevuta di ritorno a:

**Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti
Dipartimento dei trasporti terrestri e per il trasporto intermodale
Direzione Generale per il trasporto stradale**

Via Giuseppe Caraci, 36 - 00157 ROMA

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per gli acquisti effettuati nel corso del 2008 la domanda deve essere presentata entro il 31 GENNAIO 2009

IMPORTO DEL CONTRIBUTO

L'importo del contributo è fissato nel limite massimo di 3.400 euro che potrà subire riduzioni in funzione del numero di domande. Il Governo ha stanziato 70 milioni di euro che verranno erogati in proporzione alle domande pervenute. Le ditte potranno provvedere direttamente alla compilazione della documentazione recuperando il modello di domanda sul sito internet di Confartigianato Imprese Lecco e producendo i necessari allegati.

Per informazioni: Marco Bonacina, tel. 0341.250200.



STA PER PARTIRE UN NUOVO SERVIZIO PER GLI ASSOCIATI

Amministrazione più facile con le PAGHE ON LINE

L'amministrazione del personale richiede ancora oggi l'utilizzo di numerosi documenti cartacei obbligatori. Un'inconveniente che può essere alleggerito dalla gestione informatizzata di alcuni processi. Da gennaio 2009 Confartigianato Imprese Lecco inizierà a predisporre il software per la gestione delle paghe on-line, una procedura nella quale i cedolini verranno pubblicati su un sito dedicato e consultabile in qualunque momento, mediante password, dalle aziende che ne faranno richiesta. Sarà possibile inoltre consultare comunicazioni dirette alle aziende e i documenti relativi alla gestione paghe (F24, Dm/10, ecc.)

Le aziende potranno quindi usufruire delle funzioni del gestionale senza doversi spostare dalla propria sede, effettuando l'accesso a Internet e limitando le visite in Associazione alla sola consulenza fiscale e contrattuale. Un'opportunità che, oltre ad evitare il ritiro delle buste paga presso i nostri uffici, permette anche la loro archiviazione sotto forma di file invece che cartacea.

Confartigianato Imprese Lecco garantisce l'autenticità, la riservatezza e l'integrità dei dati, costantemente aggiornati nel server dal personale e disponibili on-line in qualsiasi momento.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Sindacale, tel. 0341.250200

Bando Innovazione: sicurezza, energia, ambiente

Nell'ambito dell'Accordo di Programma per la competitività (Asse 1, Innovazione), Regione Lombardia e Sistema Camerale lombardo promuovono il bando "Progetti ed interventi innovativi sulle tematiche sicurezza sul lavoro ed energia e ambiente".

N.B. Obiettivo del bando è raggiungere un risparmio "energetico" verificabile (es. indicativamente il 20 per cento) tramite **una serie organica di interventi sull'insieme dell'impresa che permetta di fare un salto di qualità notevole (innovativo) nel campo dell'energia/ambiente**. Quindi ad esempio, NO alla sola sostituzione di macchine, inserimento di pannelli solari con semplice collegamento alla linea della corrente.

INIZIATIVE FINANZIABILI

Il bando attiva due tipologie di misure:

MISURA 1: "Progetti di ricerca, sperimentazione e prototipizzazione per l'innovazione di prodotto e processo nel campo della sicurezza sul lavoro"

MISURA 2: "Progetti di innovazione per la ricerca, sperimentazione e prototipizzazione nel campo dell'energia e dell'ambiente"

Sono ammessi al contributo progetti mirati all'introduzione sul mercato e all'utilizzo innovativo di prodotti/tecnologie con caratteristiche innovative. I progetti devono essere riferiti a:

- ricerca fondamentale
- ricerca industriale
- sviluppo sperimentale
- studi di fattibilità tecnica preliminari ai punti b) e c)
- spese relative ai diritti di proprietà industriale delle PMI
- messa a disposizione di personale altamente qualificato.

Non sono ammessi al contributo interventi finalizzati alla messa a norma degli impianti e delle strutture per rispetto dei limiti di legge e delle norme esistenti. Gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti.

BENEFICIARI

Micro, piccole e medie imprese, singole o aggregate, aventi Sede/Unità Locale iscritta presso il Registro Imprese di una C.C.I.A.A. lombarda e, nel caso di imprese artigiane, all'Albo degli artigiani, attive ed in regola con il pagamento del Diritto Annuale. E' possibile presentare un

solo progetto e su una sola delle due misure.

VALORE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà concesso in conto capitale a fondo perduto e sarà pari al 50% delle spese ritenute ammissibili; è soggetto alla normativa comunitaria "de minimis".

DESCRIZIONE DELLE MISURE

MISURA 1: SICUREZZA SUL LAVORO

Ambiti di intervento:

- strumenti e sistemi per la sicurezza negli ambienti di lavoro
- strumenti e sistemi per la prevenzione degli infortuni e degli incidenti sul lavoro
- impianti e complementi d'arredo ergonomici

MISURA 2: ENERGIA E AMBIENTE

Ambiti di intervento:

- ENERGETICO:** innovazioni tecnologiche, di processo o di prodotto, che portino alla sensibile riduzione dei consumi energetici, oppure al ricorso a fonti rinnovabili per quote significative del fabbisogno.
- AMBIENTALE:** progetti e interventi volti a ridurre l'impatto delle attività produttive sull'ambiente ed a prevenire l'inquinamento ed i rischi ambientali.

- DOMOTICA:** progetti e interventi volti a migliorare ed integrare i sistemi di gestione energetica e/o sicurezza sia in ambito domestico che negli ambienti per le attività produttive o di servizio.

PER ENTRAMBE LE MISURE

Importo minimo del progetto:

- € 20.000 (netto IVA) per le micro imprese
- € 100.000 (netto IVA) per le PMI

Sono ammessi i progetti iniziati dopo il 27/10/08; devono essere ultimati entro 12 mesi dalla concessione del contributo ma non prima di 6 mesi.

Punteggi aggiuntivi per: nuove imprese, imprese a prevalente titolarità femminile o titolarità giovanile (meno di 35 anni).

La domanda può essere presentata esclusivamente in forma telematica attraverso i siti www.regione.lombardia.it o www.unioncamerelombardia.it dal 27 novembre 2008 al 27 gennaio 2009. Un nucleo tecnico di valutazione stilerà le graduatorie per le due misure, tenendo conto della riserva del 30% delle risorse da destinare alle micro imprese.

Per informazioni: Ufficio Progetti Speciali (Larissa Pirola), tel. 0341-250200, lpirola@artigiani.lecco.it



SCADENZE DI FINE ANNO

Licenze e autorizzazioni da rinnovare

Prima di eseguire i versamenti è opportuno chiedere conferma all'ufficio Inquadramento della sede di Lecco - Tel. 0341.250200

TIPO DI LICENZA O AUTORIZZAZIONE	SCADENZA	MODALITA' PAGAMENTO	MODALITA' RINNOVO	ENTE RILASCIO
Insegne pubblicitarie	dall'1 al 31/1/2009	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Vers. diretto al Comune o società concessionaria	Comune
Registri UTIF per olii minerali e distributori benzina	31/1/2009	Nessun versamento	Sottoporre a vidimazione annuale i registri di carico e scarico	UTIF Como, Via Italia Libera 4
Orafi per marchio e punzone per ufficio metrico	31/1/2009	Versamento diretto Ufficio Metrico per diritti	Comunicazione da parte della CCIAA agli interessati con c/c allegato	Ufficio metrico CCIAA Lecco, Via Tonale 28
Fotografi	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicazione prosecuzione attività a Questura	Comune + Questura Lecco C. Promessi Sposi 40
Altre licenze prima rilasciate dalla Questura ora dal Comune (es. licenza vendite auto usate ecc.)	1 anno rilascio	Nessun versamento	Comunicaz. in carta semplice al Comune di prosecuzione attività senza allegare copia licenza	Comune
Prevenzione incendi	Come indica certificato	Nessun versamento	Domanda in bollo allegando 1 fotocopia del Certificato in scadenza	Vigili del fuoco Lecco, Via Amendola 4
Macinazione	31/1/2009	Marca da bollo Diritti CCIAA	Domanda CCIAA libera alleg. licenza scaduta	CCIAA Lecco, Via Tonale 28
Libretto sanitario (abolito)	Obbligo di formazione biennale Per informazioni sulle date dei corsi, rivolgersi all'Ufficio Categorie			
Diritti SIAE, esercizi al pubblico, detenzione radio, TV, ecc.	28/2/2009	Vers. diretto alla SIAE		SIAE Lecco, Via Nava 36



LECCO
Via G. Galilei, 1
Tel. 0341 250200

LECCO

Via Aspromonte, 45
Tel. 0341 365320

COLICO

Via Nazionale, 91
Tel. 0341 930469

OGGIONO

Via Giovanni XXIII, 16
Tel. 0341 577198

BARZANO'

Via A. Manara, 1
Tel. 039 955887

MERATE

Via Mameli, 6
Tel. 039 9900331

PREMANA

Via 2 Giugno, 2
Tel. 0341 890370

CALOLZIOCORTE

Via Istria, 18
Tel. 0341 644400

MISSAGLIA

Via Ugo Merlini, 4
Tel. 039 9241599

PRIMALUNA

Via Provinciale, 77
Tel. 0341 980118



Testo unico della sicurezza: parrucchieri ed estetisti



Con l'entrata in vigore del D.lgs 81/08 si coglie l'occasione per ricordare i principali adempimenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro per le imprese con dipendenti, stagisti, collaboratori a progetto, co.co.co., nonché per le società di persone o di capitale.

Nomine obbligatorie

- responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

- addetto al primo soccorso;
- addetto alla prevenzione incendi;
- rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- medico competente qual ora necessario.

I soggetti che svolgono le mansioni sopra elencate sono obbligati a frequentare corsi specifici di formazione.

Documentazione obbligatoria

- documento di valutazione dei rischi;
- documento valutazione gestanti;
- documento valutazione rischio minori ove presenti.

Economie Ambientali Srl, tel. 0341.286741, via Dante 14 Lecco è a disposizione per ulteriori delucidazioni in merito.

In scadenza il 31 dicembre 2008 / Rinnovo patente gas tossici

Entro il 31 dicembre 2008 i titolari delle patenti per l'uso di gas tossici rilasciate o revisionate nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2003 sono invitati a far pervenire la domanda di revisione in carta legale all'ASL di Lecco, Corso Carlo Alberto 120.

ELENCO GAS TOSSICI

Acido cianidrico - acido fluoridrico - ammoniaca - anidride solforosa - benzina - bromuro di metile - cianogeno - cianuri (alcalini di potassio

e sodio, cianuri di bario, argento, cadmio, rame e zinco) - cloro - cloropicrina - cloruro di metile - delmetilsolfuro - deitilsolfuro - etere ciano carbonico - etilsopropilsolfuro - etilmercaptano - fosgene - idrogeno fosforato - isonitrili - metilmercaptano - ossido di etile - piombo tetraetile - piombo tetrametile - solfato di metile - solfuro di carbonio - tetraidrotiofene - trifluoruro di boro (Prospetto allegato al R.D. 147/27 e successive integrazioni e modifiche)

Per informazioni contattare Marco Bonacina, Ufficio Ambiente tel. 0341.250200.

VARIAZIONI DI ISCRIZIONI ALL'ALBO GESTORI AMBIENTALI CCIAA DI MILANO

Trasporto in conto proprio di rifiuti

Ricordiamo alle imprese iscritte all'ALBO GESTORI AMBIENTALI per il trasporto in proprio dei rifiuti quali:

- EDILI per i rifiuti da demolizione e scavi
- IDRAULICI - ELETTRICI per i rifiuti da imballaggio, caldaie, quadri elettrici, cavi e rottami vari
- METALMECCANICI per rottami ferrosi e non ferrosi
- GIARDINIERI per rifiuti da taglio e potature
- LEGNO per sfridi ed ingombranti
- AUTORIPARATORI per pneumatici
- VARI per rifiuti da imballaggio in carta-cartone-plastica-legno conferiti anche alle piazzole comunali.

Che nei casi di:

- VARIAZIONE ATTIVITA'



- VARIAZIONI ANAGRAFICHE (sede, legale rappresentante, forma giuridica e denominazione)
- CESSAZIONE ATTIVITA'
- INTEGRAZIONE E CESSAZIONE CODICI CER RIFIUTI
- INTEGRAZIONE E CESSAZIONE TARGHE VEICOLI

(in questi due ultimi casi solo per le ditte che sono in possesso dell'autorizzazione rilasciata dopo il 13 febbraio 2008)

Si rende necessario provvedere alle relative comunicazioni di variazione entro 30 gg dal fatto modificativo

mediante l'apposito modulo disponibile presso l'UFFICIO AMBIENTE della sede di Confartigianato Lecco (Marco Bonacina), presso ECONOMIE AMBIENTALI o scaricabile dal sito www.mi.camcom.it ALBO GESTORI AMBIENTALI.

Le mancate variazioni all'Albo comportano, ai sensi dell'art. 16 del 406/98, la sospensione della iscrizione all'albo con le conseguenze immaginabili nel caso di verifiche da parte degli organi di controllo.



Studi di settore: l'impatto della crisi economica

La grave crisi finanziaria ed economica che il nostro Paese, e più in generale l'intero sistema economico mondiale, sta vivendo in questi ultimi mesi, ha reso necessaria la convocazione di una riunione straordinaria della Commissione degli esperti degli studi di settore, che riunisce i membri del Ministero delle Finanze e i principali associazioni imprenditoriali e professionali, tra cui Confartigianato, al fine di analizzare il possibile impatto della crisi sulla capacità, degli studi stessi, di rappresentare correttamente le realtà imprenditoriali.

La crisi finanziaria, che ha toccato profondamente l'economia reale e mette a dura prova la capacità degli studi di settore di rappresentare correttamente la realtà delle imprese, impone interventi correttivi degli strumenti di accertamento fiscale.

La convocazione, sollecitata da Confartigianato, ha permesso di analizzare, sulla base dei dati macroeconomici oggi disponibili, i segnali di crisi e di stabilire un percorso che, necessariamente, deve mettere gli operatori economici, e chi li assiste negli adempimenti, nella possibilità di affrontare con la necessaria chiarezza l'adempimento relativo alla dichiarazione dei redditi del 2008. La normalità economica fotografata dagli studi di settore è costruita su dati del 2006, o precedenti, e pertanto, per i settori toccati dalla crisi, rappresenta un quadro economico che diverge profondamente dai risultati che le imprese stanno conseguendo. L'estensione e la profondità della crisi sulle PMI è stata illustrata da Confartigianato nel corso della riunione, al termine della quale è stato approvato un documento, condiviso dall'Amministrazione finanziaria, in cui viene tracciato un percorso che inizia da una at-



tenta analisi dell'impatto della crisi sui processi produttivi e sui mercati di riferimento delle imprese, e che porterà, entro marzo 2009, ad esprimere un parere sul-

la capacità degli studi di rappresentare le diverse realtà operative.

Entro marzo, quindi, si riunirà, in via straordinaria, la Commissione

degli esperti sugli studi di settore che dovrà adottare le opportune soluzioni per consentire agli operatori economici, come sopra ricordato, di affrontare con la necessaria chiarezza gli adempimenti relativi alla dichiarazione dei redditi del 2008.

Le ipotesi che, a marzo, potranno essere messe in campo e che saranno sollecitate dalla Confederazione, vanno da interventi selettivi per adeguare gli studi di settore alla crisi, fino alla richiesta di riduzione della valenza probatoria dello studio di settore, che porti a dover suffragare la pretesa dei maggiori ricavi scaturenti dallo studio stesso con altri elementi.

Inoltre, una volta presentate le dichiarazioni dell'anno 2008, verrà analizzato concretamente l'impatto della crisi sui singoli settori e, dall'analisi, potranno scaturire ulteriori correttivi che permettano, in fase di selezione delle posizioni da controllare, l'eliminazione di quelle per le quali lo studio non è più rappresentativo.

Le detrazioni per parafarmaci e per l'assistenza a soggetti non autosufficienti

L'Agenzia delle Entrate, rispondendo a due specifici interpellati ha recentemente fornito alcuni chiarimenti circa l'ambito di applicazione della detrazione IRPEF del 19% riconosciuta per le spese mediche nei casi di acquisto di prodotti fitoterapici e parafarmaci in generale e per le spese sostenute per l'assistenza a persone non autosufficienti. In particolare, per la spesa relativa all'acquisto di prodotti fitoterapici è possibile beneficiare della detrazione se detti prodotti rientrano tra i "medicinali fitoterapici" approvati dall'AIFA, ossia se gli stessi sono considerati medicinali. Diversamente la spesa non è detraibile, così come previsto, in generale, per i parafarmaci. Per la detraibilità delle spese per l'assistenza di soggetti non autosufficienti, è stato ribadito che dette spese sono detraibili anche quando relative all'assistenza di un soggetto ricoverato in una casa di cura o di riposo, purché le stesse siano certificate distintamente.



Ordinaria, semplificata, forfettino o “minimo”?

Come ogni anno è necessario verificare quale regime di contabilità si dovrà utilizzare nell'anno successivo.

Le regole per il 2009 sono le seguenti:

Contabilità ordinaria

L'obbligo della contabilità ordinaria è previsto per:

- le imprese di produzione di beni qualora l'ammontare dei ricavi conseguiti del 2008 superi € 516.457;
- le imprese di servizi qualora i ricavi conseguiti nel 2008 risultino superiori a € 309.874.

Per i contribuenti che esercitano contemporaneamente prestazioni di servizi ed altre attività si fa riferimento all'ammontare dei ricavi relativi all'attività prevalente. In mancanza della distinta annotazione dei ricavi si considerano prevalenti le attività diverse dalle prestazioni di servizi. Ribadiamo che rientrano fra i prestatori di servizi tutti i soggetti che non producano beni in serie, ma dietro specifica ordinazione (comprese le imprese edili).

Contabilità semplificata

Possono tenere la contabilità semplificata:

- le imprese di produzione di beni che non superano € 516.457 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2008;
- le imprese di servizi che non superano € 309.874 come ammontare di ricavi conseguiti nel 2008.

Nuove imprese

Ricordiamo inoltre che i contribuenti che intendessero intraprendere nuove iniziative produttive hanno la possibilità, dal 2001, di

	Ordinaria 2009	Semplificata 2009
Impresa di servizi	Ricavi 2008 superiori a € 309.874	Ricavi 2008 fino a € 309.874
Impresa avente per oggetto altre attività	Ricavi 2008 oltre € 516.457	Ricavi 2008 fino a € 516.457

usufruire di un particolare regime agevolato comunemente chiamato “forfettino”.

Esso è rivolto esclusivamente alle persone fisiche (ditte individuali e imprese familiari) e quindi ne risultano escluse le società.

Requisiti

- Non aver esercitato negli ultimi tre anni attività d'impresa;
- l'attività intrapresa non deve costituire mera prosecuzione di precedente attività svolta come lavoratore dipendente o autonomo
- l'ammontare dei ricavi non deve superare i 30.987 € annui per attività di servizi o i 61.975 € per attività diverse dai servizi.

Agevolazioni

- esonero dalla tenuta delle scritture contabili ai fini delle imposte dirette, IRAP e IVA



- esonera dall'effettuazione delle liquidazioni, dichiarazioni e versamenti periodici IVA
- esonero dal versamento dell'acconto IVA
- esonero dal versamento delle addizionali comunali e regionali

Come esercitare l'opzione

Chi intende iniziare una nuova attività usufruendo dell'agevolazione in esame deve indicarlo nella dichiarazione di inizio attività da presentare all'Agenzia delle Entrate.

Contribuente minimi

Dal 2008 è stato introdotto un nuovo regime denominato dei contribuenti minimi.

Sono ammessi le persone fisiche (ditte individuali o imprese familiari) con i seguenti requisiti:

- Ricavi inferiori a 30.000 euro
- Non aver effettuato cessioni all'esportazione

- Non aver sostenuto spese per lavoro dipendente o collaborazioni

- Non aver acquistato, nemmeno tramite contratti d'appalto o di leasing, beni strumentali di valore complessivo superiore a 15.000 euro nei tre anni precedenti all'en-

trata in vigore del regime

Per maggiori chiarimenti consultare lo scorso numero dell'Artigianato Lecchese oppure rivolgersi all'Ufficio Fiscale, tel. 0341.250200.

Liquidazione IVA

Sono ammessi, mediante comunicazione dell'opzione (nel quadro VO della prima dichiarazione Iva successiva), alla liquidazione dell'Iva trimestrale (con maggiorazione degli interessi dell'1%) i soggetti che nell'anno precedente hanno conseguito un volume d'affari:

- inferiore a 309.874,14 euro, se prestatori di servizi
- inferiore a 516.456,90 € per altre attività

In caso di contemporaneo esercizio di più attività per le quali sono previsti limiti diversi occorrerà distinguere i casi in cui il soggetto tiene contabilità separate o unificate.

In particolare, in presenza di contabilità unificata e distinta annotazione dei corrispettivi per servizi e per altre attività occorre che non venga superato il limite di 309.874 € per i corrispettivi da servizi e il limite di 516.456 € per i corrispettivi di tutte le attività complessivamente esercitate (comprese quelle da servizi).

Nel caso di contabilità unificata e non distinta annotazione dei corrispettivi vale il limite di 309.874,14 euro per tutte le attività complessivamente svolte.



Ecco il prestito ai pensionati

I pensionati possono contrarre con banche o intermediari finanziaria prestiti da estinguersi con la cessione di quote della pensione, fino a un quinto del suo importo.

È l'Inps che provvede a pagare le rate, trattenendole direttamente dalla pensione. Lo ha stabilito la Legge numero 80/2005, estendendo anche ai pensionati, pubblici e privati, la particolare forma di cessione del credito, nota come "cessione del quinto dello stipendio". La norma ha, però, previsto specifiche condizioni: i prestiti non possono avere durata superiore a dieci anni e devono essere garantiti da un'assicurazione sulla vita che renda sicuro il recupero in caso di decesso del pensionato.

La Finanziaria 2006, inoltre, ha introdotto il principio della salvaguardia del trattamento minimo (per il 2008 € 443,12), in base al



quale nella cessione deve essere fatto salvo l'importo corrispondente al trattamento minimo.

Possono essere oggetto di cessione tutti i trattamenti pensionistici, anche se liquidati in via provvisoria, con l'esclusione di alcuni tipi di prestazione, come: pensioni e assegni sociali, trattamenti di invali-

dità civile, pensioni ai superstiti corrisposte a più contitolari.

Nel caso di titolarità di più pensioni, si considera la somma dei trattamenti medesimi.

Prima di stipulare un contratto di cessione, il pensionato deve richiedere all'Istituto previdenziale la comunicazione di cedibilità.

Tale comunicazione, che indica l'importo della quota cedibile, va esibita alla banca o alla finanziaria che la quale si intende contrarre il prestito.

Dopo aver stipulato il contratto di cessione, questo deve essere notificato alla sede Inps, la quale, entro il terzo mese successivo alla data di notifica, avvia il recupero delle rate sulla pensione.

Eventuali rate già scadute sono recuperate con l'applicazione di una ritenuta aggiuntiva mensile sulla pensione.

Durante la fase istruttoria, l'Inps, a tutela del pensionato, accerta che la banca o l'intermediario finanziario sia in possesso dei requisiti previsti dalla legge e abbia presentato all'Istituto la richiesta di accreditamento, e verifica che il tasso d'interesse applicato al prestito non superi la soglia dei tassi d'usura.

**A 65 anni possono
pagare metà contribuzione**

Lavoratori autonomi

I lavoratori autonomi (artigiani, commercianti, coltivatori) già titolari di pensione diretta Inps (compreso l'assegno di invalidità) se hanno più di 65 anni di età, possono richiedere di pagare dall'1/1/09, il 50 per cento dei contributi previdenziali. La riduzione riguarda anche la quota eccedente il minimale. Il beneficio può essere richiesto anche per periodi contributivi precedenti la domanda a condizione che per detti periodi non sia stato liquidato un supplemento di pensione. I supplementi di pensione poi saranno proporzionalmente ridotti.

MALATTIE PROFESSIONALI

Nuove tabelle dal 22 luglio 2008

Le nuove tabelle delle malattie professionali hanno efficacia sulle domande presentate dai lavoratori dal 22 luglio 2008. Il nuovo sistema è di supporto anche delle domande in corso d'istruttoria.

1. MALATTIE NOSOLOGICAMENTE DEFINITE (tabellate)

Il nuovo elenco di cui al Dm 9/4/2008 riporta due gruppi di malattie.

Il primo è quello relativo alle "malattie nosologicamente definite", con una tipizzazione delle patologie che rende **più efficace l'operatività della presunzione legale di origine**, in questi casi, è sufficiente l'accertamento dell'esistenza della patologia e l'adibizione non sporadica od occasionale alla mansione o lavorazione correlata alla patologia stessa, per potersi affermare la sua origine lavorativa (e, quindi, l'indennizzabilità).

2. ALTRE MALATTIE (non tabellate)

Il secondo gruppo di malattie è genericamente indicato con "altre malattie". In questi casi, **le tabelle indicano la sostanza patogena ma non definiscono la patologia** e, dunque, la malattia può ritenersi tabellata (ossia con presunzione legale d'origine professionale) solo a seguito della prova che sia stata causata dall'agente indicato in tabella.

MALATTIE MUSCOLO-SCHELETRICHE • La classificazione delle nuove patologie è avvenuta con la codifica internazionale ICB10

Tra le novità, spiega l'Inail, sono state introdotte le "malattie muscolo-scheletriche" (tendiniti, tunnel carpale, ecc), per le quali è previsto che la presunzione legale operi quando **l'adibizione alle lavorazioni indicate sia avvenuta in modo non occasionale** o prolungata. Inoltre, risulta ampliato il numero delle lavorazioni che danno origine a "ipoacusia".



Abolizione delle penalizzazioni per il cumulo

A decorrere dall'1.1.2009 le pensioni dirette di anzianità dei lavoratori dipendenti a carico dell'assicurazione generale obbligatoria liquidate con il sistema retributivo sono interamente cumulabili con i redditi derivanti da lavoro dipendente ed autonomo.

Sempre dall'1.1.2009 le pensioni dirette liquidate prima del compimento di 65 anni di età per gli uomini ovvero 60 anni per le donne sono totalmente cumulabili con i redditi da lavoro dipendente ed autonomo, a condizione che gli interessati possano far valere i diritti riportati nelle tabelle a fianco. Viene confermato in ogni caso il cumulo indipendentemente dall'età anagrafica, qualora il lavoratore possa far valere almeno 40 anni di contribuzione.

Sempre dal 1.1.2009 le pensioni di seguito riportate, liquidate interamente con il sistema contributivo sono totalmente cumulabili con i redditi di lavoro dipendente e autonomo:

- Pensioni anticipate con anzianità contributiva pari o superiore a 40 anni;
- Pensioni di vecchiaia liquidate a soggetti con età pari o superiore a 40 anni;
- Il cumulo tra pensione e reddito da lavoro opera a decorrere dall'apertura della relativa finestra pensionistica.

LAVORATORI DIPENDENTI

Decorrenza pensione	Requisiti per ottenere il cumulo
01.01.2009 / 30.06.2009	58 anni di età e 35 di contributi
01.07.2009 / 31.12.2010	Quota 95 (almeno 59 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*
01.01.2011 / 31.12.2012	Quota 96 (almeno 60 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*
01.01.2013	Quota 97 (almeno 61 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*

(* si tratta di requisiti minimi. Questo vuol dire che nel periodo 01.07.2009-31.12.2009 si potrà richiedere la pensione di anzianità in presenza di una età di almeno 59 anni, con almeno 35 anni di contributi; il totale della età e della anzianità contributiva dovrà però raggiungere quota 95, e nel nostro caso significa che dovremo avere, ad esempio, 59 anni di età e 36 di contributi, oppure 60 anni di età e 35 di contributi. Il meccanismo così definito si applica anche alle fasce successive.

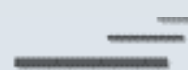
LAVORATORI AUTONOMI

Decorrenza pensione	Requisiti per ottenere il cumulo
01.01.2009 / 30.06.2009	59 anni di età e 35 di contributi
01.07.2009 / 31.12.2010	Quota 96 (almeno 60 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*
01.01.2011 / 31.12.2012	Quota 97 (almeno 61 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*
01.01.2013	Quota 98 (almeno 62 anni di età e almeno 35 anni di contributi)*

(* si tratta di requisiti minimi. Questo vuol dire che nel periodo 01.07.2009-31.12.2009 si potrà richiedere la pensione di anzianità in presenza di una età di almeno 60 anni, con almeno 35 anni di contributi; il totale della età e della anzianità contributiva dovrà però raggiungere quota 96, e nel nostro caso significa che dovremo avere, ad esempio, 61 anni di età e 35 di contributi, oppure 60 anni di età e 36 di contributi. Il meccanismo così definito si applica anche alle fasce successive.



Progetto



EurizonVita

EurizonVita è la prima compagnia in Italia ad aver creato un Progetto con un focus specifico sul tema della pensione e della protezione del tenore di vita.

Un team di consulenti previdenziali approfondiranno l'analisi della tua situazione pensionistica trovando la soluzione piu' coerente alle tue esigenze.

ENTRO IL 31/12

VERSAMENTI PREVIDENZIALI CON RISPARMIO FISCALE ANNUO

DAL 23 % AL 43% SECONDO LA FASCIA DI REDDITO E FINO A 2.221 EURO

Siamo a Lecco in via Carlo Cattaneo, 54/a dott. Massimo Calandra

Tel. 0341.272483 - Fax 0341.289096 - cell. 349.1454259

www.eurizonvita.it



COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

B.P.L. - DEUTSCHE BANK

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVEST. PRODUTTIVI	EURIBOR A 3 MESI + 1
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA INTESA

PRIMAIMPRESA-ACC.IMPOSTE-13.a-14.a	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
CRESCITA E SVILUPPO	EURIBOR A 3 MESI + 1,625
PARTECIPAZIONE A MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
FONDIARIO	EURIBOR A 6 MESI + 1

BANCA POPOLARE DI LODI

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI PRODUTTIVI/PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,40
MARCATURACE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

IST. BANC. S. PAOLO TORINO

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 2
INVESTIMENTI	EURIBOR A 6 MESI + 1,25

BANCA POPOLARE MILANO

ORDINARI	EURIBOR A 3 MESI + 3
INVESTIMENTI - LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMAIMPRESA - SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2

BANCA DELLA VALSASSINA

ORDINARI - INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,5
LEGGE 626	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCA POPOLARE SONDRIO

LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI/13 ^a /14 ^a	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA POPOLARE BERGAMO/COMMERCIO E INDUSTRIA

ORDINARIO (necessità aziendali)	EURIBOR A 3 MESI + 2,25
SVILUPPO QUALITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

CREDITO VALTELLINESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2,50

B.C.C. CREMENO

CHIROGRAFARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
IPOTECARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1

B.C.C. ALTA BRIANZA

EURIBOR A 3 MESI + 1,75

CREDITO BERGAMASCO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
SCORTE	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,40
TREDICESIMAMENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1

BANCO DI DESIO

ORDINARIO PER SCORTE E LIQUIDITA'	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTO	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 2
TREDICESIMA MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA REGIONALE EUROPEA

FINANZIAMENTI IN 18 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
FINANZIAMENTI IN 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,75
FINANZIAMENTI SUPERIORI 36 MESI	EURIBOR A 6 MESI + 1,95

BANCA COMMERCIO INDUSTRIA (ex Luino e Varese)

ORDINARI-INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,75

BANCO BRESCIA

ORDINARI	EURIBOR A 6 MESI + 1,50
INVESTIMENTI PROD.-626-1 ^a IMPRESA	EURIBOR A 6 MESI + 1,30

B.C.C.LESMO

PRIMAIMPRESA/LIQUID. E SCORTA MAT.PRIME	EURIBOR A 3 MESI + 2
13 ^a /ACC. IMPOSTE NOVEMBRE/MOSTRE E FIERE	EURIBOR A 3 MESI + 2
INVESTIMENTI (macchinari/attrez./SITI WEB)	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (immobili)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

BANCA LECCESE

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI (macchinari/attrez./impianti)	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
INVESTIMENTI PER IMMOBILI (IPOTECARIO)	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,875
PRIMA IMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
ACCONTO IMPOSTE (NOVEMBRE)	EURIBOR A 3 MESI + 1,875

B.C.C. CARATE B.ZA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
13 ^a - 14 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,375
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

UNICREDIT

ORDINARIO - 13 ^a - 14 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,50

B.C.C. TRIUGGIO

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
FIN. IMMOBILIARE	EURIBOR A 3 MESI + 1,25
ACCONTO IMPOSTE (novembre)	EURIBOR A 3 MESI + 1,75
PRIMAIMPRESA	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

BANCA DI VALLECAMONICA

ORDINARIO	EURIBOR A 3 MESI + 2,00
INVESTIMENTI	EURIBOR A 3 MESI + 1,50
13 ^a MENSILITA'	EURIBOR A 3 MESI + 1,25

26 novembre 2008 • Euribor trimestrale: 3,90% / Euribor semestrale: 3,95%

INDICE ISTAT per gli affitti

OTTOBRE 2008

3,4%



n 1	Fiscale
Acconti Unico 2008 Versamento della seconda o unica rata di acconto IRPEF/IRES/IRAP/INPS 2008 derivante dalla compilazione del modello Unico 2008	
n 1	PREVIDENZIALE
Contributi lvs artigiani e commercianti	
n 1	Sindacale
Aumenti retributivi: a decorrere dal 1° dicembre 2008, così come previsto dal CCNL del settore, sono previsti degli aumenti retributivi in relazione all'adeguamento dei minimi tabellari	
<ul style="list-style-type: none"> • CCNL Acconciatura ed estetica (artigiani) • CCNL Alimentare e Panificazione (artigiani) • CCNL Metalmeccanici (artigiani) • CCNL Legno (artigiani) • CCNL Ceramica (artigiani) 	
n 8	Sindacale
Immacolata Concezione Festività tuttora ricorrente in quanto non compresa tra quelle abolite o spostate	
n 16	Sindacale
IRPEF Imposta sostitutiva sulla rivalutazione TFR Il 16 /12/2008 scade il termine per versare all'erario col codice tributo 1712, il l'acconto d'imposta, pari al 90% dell'11% calcolato sulla rivalutazione T.F.R. dell'anno precedente	
n 16	Sindacale
IRPEF Ritenute sul lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Mod. F24, scade il termine per il versamento delle ritenute sui redditi di lavoro dipendente	
n 16	Sindacale
INPS Contributi lavoro dipendente Nell'ambito dei versamenti unificati, mediante Modello F24, scade il termine per il versamento all'INPS dei contributi relativi ai lavoratori dipendenti, nonché la presentazione del Mod. 10/2	
n 16	Fiscale
IVA Contribuenti mensili: liquidazione e versamento dell'iva relativa al mese di novembre	
n 16	Fiscale
ICI Versamento del saldo ICI dovuto per l'anno 2008	
n 20	Fiscale
MODELLI INTRASTAT: presentazione dei modelli relativi a cessioni ed acquisti intracomunitari effettuati nel mese di novembre 2008 da parte dei soggetti mensili	
n 29	Fiscale
ACCONTO IVA Versamento dell'acconto Iva per il 2008 da parte dei contribuenti mensili, trimestrali e trimestrali speciali	
n 25	Sindacale
S. Natale Festività tuttora ricorrenti in quanto non comprese tra quelle abolite o spostate	
n 26	Sindacale
S. Stefano Festività tuttora ricorrenti in quanto non comprese tra quelle abolite o spostate	
n 31	Sindacale
T.F.R. In applicazione delle normative vigenti in materia sia di lavoro sia fiscali, a fine anno i datori di lavoro devono contabilizzare il TFR che i lavoratori dipendenti hanno complessivamente maturato alla fine di ciascun anno	
n 31	Sindacale
IRPEF Conguaglio a fine anno In base alla vigente normativa fiscale le aziende devono effettuare ai propri dipendenti il conguaglio fiscale IRPEF di fine anno	

FINANZIAMENTI PER LA TREDICESIMA DEI DIPENDENTI CON LA COOPERATIVA ARTIGIANA DI GARANZIA

Le imprese associate che occupano dipendenti possono anche per quest'anno accedere al finanziamento per la tredicesima mensilità (con un importo pari a una mensilità più i relativi contributi risultanti dal mod. DM 10) fino a un massimo di € 25.000. La durata massima del finanziamento è fissata in 6 o 12 mesi. Le imprese interessate dovranno ritirare la modulistica presso i nostri uffici e inoltrare richiesta il più presto possibile novembre. PER INFORMAZIONI, UFFICIO CREDITO, TEL. 0341.250200

